



LAVORI DI UTILITA' SOCIALE – ANNO 2014
IMPIEGO DI N. 10 LAVORATORI + N. 2 CAPOSQUADRA PER 27 SETTIMANE

DISCIPLINARE DI GARA E
CAPITOLATO D'ONERI

CIG 5570850AD7
CUP D43D14000010002

P.zza René de Challand, 5
11029 VERRES Ao

tel. 0125/92.94.55

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento, a soggetto esterno, del servizio di progettazione ed attuazione del progetto di Lavori di Utilità Sociale per il recupero socio-occupazionale di lavoratori svantaggiati da svolgersi nei nove Comuni facenti parte di questa Comunità Montana.

I progetti, ad alta intensità di lavoro, devono avere ad oggetto opere e servizi di utilità sociale che riguardino iniziative temporanee rientranti, di norma nei seguenti settori:

- abbellimento e manutenzione dell'ambiente urbano e rurale;
- cura, valorizzazione e promozione dei beni culturali, ambientali ed artistici.

2. Il servizio mira a raggiungere il seguente obiettivo:

- offrire uno strumento transitorio per sostenere l'inserimento lavorativo e il riavvicinamento al mercato del lavoro ordinario delle persone gravemente a rischio di esclusione sociale e lavorativa;

Art. 2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Sostegno nell'accesso al mercato del lavoro delle persone appartenenti a fasce deboli e svantaggiate previamente individuate attraverso l'inserimento a tempo determinato in progetti di Lavori di Utilità Sociale.

Il servizio consiste nella:

- **progettazione del servizio**, per favorire il recupero socio-occupazionale di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione, attraverso la realizzazione di attività lavorative e formative propedeutiche all'inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro;
- **attuazione del servizio**, in seguito alla valutazione dei progetti da parte del Dipartimento Politiche del Lavoro e della formazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che predisporrà una graduatoria dei progetti finanziati;

Art. 3. MODALITA' DI PROGETTAZIONE

I progetti devono:

- avere durata compresa tra 6 e 18 mesi non prorogabili, salvo particolari motivazioni non dipendenti dai partner e sino a 60 mesi nel caso di lavoratori pensionandi;
- prevedere l'organizzazione del lavoro sulla base di squadre composte da operai e caposquadra, salvo nel caso di lavoratori pensionandi per i quali è possibile un percorso alternativo individuale;
- prevedere, in via opzionale, il nolo degli automezzi e delle attrezzature (carburanti e lubrificanti compresi), che devono essere rese perfettamente funzionanti e rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza per l'attuazione del progetto;

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

- prevedere per ogni lavoratore inserito un progetto di Integrazione Lavorativa sottoscritto dal tutor, lavoratore e servizi inviati,
- prevedere una chiara e significativa ricaduta occupazionale.

Come previsto dal Piano Triennale di Politica del Lavoro per il triennio 2012-2014, il progetto LUS dovrà contenere almeno i seguenti elementi essenziali :

- l'analisi del contesto da un punto di vista socio-economico, le motivazioni degli interventi proposti nonché l'elencazione in dettaglio delle opere e dei servizi che si intendono realizzare coerenti con i settori specificati nel Piano triennale di politica del lavoro, oltre agli eventuali elaborati tecnici, previamente concordate con i Comuni del comprensorio;
- la metodologia di integrazione lavorativa ossia la descrizione degli interventi previsti a sostegno del recupero sociale e del reinserimento lavorativo delle persone coinvolte nei progetti di Lavori di Utilità Sociale;
- il numero di lavoratori che s'intende assumere, specificandone la tipologia di appartenenza, nonché l'indicazione delle squadre formate da almeno 4 operai assunti a tempo pieno e caposquadra. Nel caso di operai assunti a tempo parziale, la somma delle ore di lavoro dovrà essere equivalente a quella garantita da 4 operai a tempo pieno;
- il numero di ore settimanali di prestazione richieste ai lavoratori, la qualifica funzionale nella quale verranno inquadrati;
- la descrizione ed il preventivo di spesa dettagliati degli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo delle eventuali azioni di orientamento, formazione, tutoraggio, mediazione interculturale e accompagnamento al lavoro gestiti nei limiti di spesa previsti dalle Direttive per la gestione delle iniziative formative finanziate dal FSE;
- la durata (da un minimo di sei ad un massimo di diciotto mesi non prorogabili) e le relative date di inizio e termine dei lavori;
- la ricaduta occupazionale ossia le modalità con le quali si vuole offrire ai lavoratori un'occupazione nel mercato ordinario a seguito del progetto di lavori di utilità sociale;
- l'ammontare previsto del contributo richiesto alla struttura competente per la realizzazione del progetto, riguardante spese riferite unicamente a:
 - costo del lavoro;
 - realizzazione di interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo;
 - spese connesse alla prevenzione e sicurezza sul lavoro.

I progetti dovranno essere redatti secondo alcuni criteri, quali:

- **analisi del contesto:**
 - elementi del contesto socio-economico ed occupazionale;
 - esigenze del territorio;
 - gli aspetti di criticità che si intendono affrontare.
- **individuazione dei bisogni:**

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

- individuazione dei fabbisogni specifici rispetto ai destinatari potenziali dell'intervento di lavori di utilità sociale e altresì rispetto alle esigenze/necessità dell'Ente.
- **descrizione della proposta progettuale:**
- obiettivi e risultati attesi (per i destinatari e per il titolare di progetto);
 - destinatari: nr., tipologia, modalità di selezione;
 - durata del progetto e calendario di massima di svolgimento dello stesso (la durata del progetto può non coincidere con la durata ed il periodo dei contratti di lavoro, nel caso si chiede di definire e identificare chiaramente i diversi periodi);
 - elementi emersi dalle precedenti esperienze LUS che si intendono riproporre/modificare/evitare;
 - attività proposte ed attrezzatura utilizzata: descrizione e dimensionamento dei lavori, risorse strumentali necessarie (macchinari ed attrezzature). Si evidenzia l'eventuale carattere innovativo, il grado di qualificazione nonché l'eventuale diversificazione delle attività proposte;
 - organizzazione del lavoro: orari, organizzazione delle squadre, ruoli e compiti delle risorse umane impegnate;
 - modalità di relazione tra i soggetti coinvolti (titolare, attuatore e partners) nella progettazione e realizzazione del progetto LUS;
 - progetto di integrazione lavorativa: azioni a supporto della ricollocazione lavorativa dei destinatari;
 - modalità di monitoraggio e valutazione del progetto sotto il profilo dei destinatari e dell'Ente;
 - azioni a supporto della diffusione/visibilità del progetto e dei risultati (se previste);
- **individuazione precisa dei lavori da svolgere;**
- **definizione degli interventi a supporto dell'integrazione lavorativa;**
- come si intende favorire il recupero alla vita attiva "normale" dei lavoratori coinvolti;
 - modalità di selezione dei lavoratori;
 - ruolo dei servizi segnalanti;
 - opportunità di orientamento e formazione;
 - misure di sostegno all'inserimento, ecc...

Poiché, al momento dell'elaborazione del progetto non possono essere note le caratteristiche dei singoli lavoratori coinvolti, questa parte potrà contenere esclusivamente indicazioni generali, rinviando ai progetti personalizzati di integrazione lavorativa per le specifiche relative ai diversi individui. Gli aspetti di criticità che si intendono affrontare.

- **ricaduta occupazionale;**
- in questa sezione vanno indicate le eventuali modalità con le quali i soggetti proponenti intendono supportare l'inserimento lavorativo nel mercato ordinario dei soggetti coinvolti, successivamente alla realizzazione dei lavori di utilità sociale, come ad esempio accordi con imprese private, assunzioni dirette a cura dell'attuatore, convenzioni con imprese sociali, ecc...
- **definizione dell'impianto di valutazione;**

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

- vanno qui indicati in modo chiaro e verificabile quali risultati ci si attende dal progetto e come si intende monitorare lo svolgimento dello stesso. Si descriva il processo di valutazione nonché gli strumenti che si intendono utilizzare.
- **diffusione dei risultati;**
- in questa sezione vanno indicate tutte le azioni che si intendono realizzare per favorire il buon esito del progetto, quali, ad esempio, forme di coordinamento tra cooperativa, servizi inviati e ente locale, ruolo attribuito alla figura del tutor, attività di formazione prevista per i capisquadra, modalità di monitoraggio periodico delle attività.

Inoltre, il Consiglio per le politiche del lavoro, ha determinato i criteri per la valutazione dei progetti LUS, quali:

- A – COERENZA E QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max. 30 punti);
- B – TIPOLOGIA DEI LAVORI PROPOSTI (max. 16 punti);
- C – QUALITA' DEL PROGETTO A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA (max. 29 punti);
- D – RICADUTA OCCUPAZIONALE (max. 10 punti);
- E – PUNTEGGIO DI PRIORITA' DI PROGETTO (max. 10 punti);
- F – GIUDIZIO DI SINTESI SU COMPLETEZZA E COERENZA COMPLESSIVA (max. 5 punti).

I progetti, per essere valutati idonei, dovranno raggiungere la soglia minima di 51 punti.

La progettazione deve essere effettuata conformemente alla relazione tecnica, presentata in fase di selezione dal soggetto attuatore. Il progetto definitivo dovrà essere presentato all'Ente appaltante, entro e non oltre il 14 marzo 2014, per poter permettere, la sua approvazione, da parte del Consiglio dei Sindaci della Comunità Montana dell'Evançon e la conseguente consegna entro il 24 marzo 2014 al Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione.

Art. 4. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

In seguito alla fase di valutazione prevista dal Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, lo stesso predisporrà una graduatoria dei progetti idonei e la relativa dotazione finanziaria approvata.

Solamente in caso di approvazione del progetto si procederà con l'esecuzione e l'attuazione del servizio in oggetto.

Per quanto concerne l'esecuzione e l'attuazione del progetto, nonché le modalità di scelta ed il contratto di lavoro applicabile ai lavoratori occupati nel progetto, il soggetto attuatore dovrà attenersi alle indicazioni riportate nel paragrafo 5.1.8 del Piano Triennale di Politica del Lavoro 2012-2014, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2493/XIII del 21 giugno 2012, e alle relative istruzioni per l'attuazione, approvate con DGR 1776/2012.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

Art. 5. RAPPORTO CON I COMUNI DEL COMPENSORIO

Prima della fase di progettazione l'aggiudicatario deve verificare, attraverso le singole amministrazioni comunali, le attività lavorative da effettuare, gli aspetti connessi alla sicurezza e le caratteristiche dei potenziali lavoratori.

Le attività lavorative sono individuate dagli uffici tecnici dei Comuni facenti parte del comprensorio della Comunità montana coinvolti nel progetto. Una volta definite le diverse necessità, il referente dell'ente capofila, di concerto con i referenti comunali e il coordinatore dei progetti, definisce un calendario degli interventi stilato sulla base di criteri condivisi.

Prima di avviare la fase operativa in ciascun territorio, il coordinatore incontra singolarmente i referenti tecnici per definire la logistica, la dotazione di attrezzatura, le priorità di interventi e le eventuali criticità riguardanti la normativa in materia di sicurezza.

Il coordinatore ed il caposquadra impostano quindi l'operatività avendo cura di salvaguardare la qualità dei lavori e la valenza formativa del progetto. In base alla tipologia delle attività e alle caratteristiche dei destinatari si decideranno di volta in volta le modalità di esecuzione delle mansioni.

Art. 6. CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore, assicura, il rispetto dei contenuti e delle modalità di attuazione del progetto.

Qualsiasi difformità tra il progetto e quanto realizzato dal soggetto attuare è considerata grave inadempienza.

Art. 7. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

La rendicontazione del progetto LUS viene effettuata su apposita modulistica fornita dalla struttura regionale competente (Politiche per l'Impiego del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione) ed è costituita:

- dalla sommatoria dei costi del lavoro lordo aziendale dei lavoratori coinvolti, dei capi squadra, riferiti all'intera durata del progetto,
- dalla sommatoria dei costi sostenuti per le spese connesse alla prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- dalla sommatoria dei costi relativi ad azioni di orientamento, formazione e tutoraggio, mediazione interculturale e di accompagnamento al lavoro.

Il soggetto attuatore del progetto deve, entro 45 giorni dall'ultimazione del progetto, presentare alla Comunità montana, in originale e dei quali deve certificarne l'autenticità e l'esattezza in termini di corrispondenza, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e 30 e 31 della L.R. 19/2007 in caso di dichiarazioni false o mendaci:

- buste paga dei lavoratori datate e quietanzate dal lavoratore;
- riepiloghi mensili dei contributi versati per i suddetti lavoratori;
- le fatture presentate dalla cooperativa all'ente titolare del progetto;

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

- elenco dettagliato delle attività svolte dal tutor, con i relativi costi secondo lo schema fornito dalla struttura competente.

Entro il termine sopra indicato, il soggetto attuatore dovrà presentare alla Comunità montana, in copia, la seguente documentazione:

- Progetti di Integrazione Lavorativa finali dei lavoratori coinvolti;
- Relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti in termini di recupero al mercato del lavoro ordinario dei lavoratori coinvolti e di opportunità occupazionali per i lavoratori stessi;
- Della dichiarazione del lavoratore LUS relativa all'autorizzazione al trattamento dei suoi dati personali, unitamente a copia di un documento d'identità dello stesso, in corso di validità.

Art. 8. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. Sono a completo carico della ditta aggiudicataria:

- la retribuzione e tutti gli oneri assicurativi, previdenziali, fiscali e di ogni altro onere genere relativi all'impiego del personale;
- fornitura delle macchine e delle attrezzature per lo svolgimento dell'attività;
- forniture relative agli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da indossare durante le ore di lavoro;
- i premi di assicurazione RC per danni causati a persone e cose in dipendenza della gestione;
- i premi assicurati R.C. verso prestatori di lavoro;
- tutte le spese relative alla registrazione del contratto nonché le spese di segreteria;
- spese per l'osservanza del proprio documento di valutazione dei rischi, in conformità al D. Lgs. 81/2008.

Art. 9. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, entro il termine comunicato dalla Comunità montana in sede di aggiudicazione definitiva, deve far pervenire al Responsabile unico del procedimento i seguenti documenti:

- 1) deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità previste al successivo art. 10;
- 2) copia delle polizze assicurative, di cui al presente Capitolato;

Nelle more della stipula del contratto, la stazione appaltante ha titolo ad imporre all'aggiudicatario, nei confronti del quale è intervenuta l'aggiudicazione definitiva, l'inizio del servizio nella sua completezza, senza che l'aggiudicatario possa esimersi dall'impegno stesso.

Art. 10. – DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine precedentemente indicato, la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente disciplinare/capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse, eventualmente, sostenere durante la gestione per fatto della ditta, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, da parte della ditta.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo sarà autorizzato in assenza di controversie.

La garanzia potrà essere ridotta, nelle fattispecie di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11. - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo finale dovuto dall'Amministrazione all'aggiudicatario sarà determinato sulla base del ribasso offerto (tetto massimo di spesa), in sede di gara, dall'operatore economico (sull'importo soggetto a ribasso).

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere da questa Comunità montana per il servizio di cui trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dalla Comunità montana con il pagamento del corrispettivo.

Art. 12. – MODALITA' DI PAGAMENTO

Con cadenza mensile, il soggetto attuatore emette una fattura, intestata al committente e relativa al corrispettivo per i servizi erogati.

I pagamenti saranno effettuati dalla Tesoreria, a mezzo di mandato, entro il 30 giorno dalla data di ricevimento della fattura. I pagamenti potranno essere sospesi nel caso in cui siano stati contestati eventuali addebiti all'aggiudicatario; in tal caso, la liquidazione sarà disposta, successivamente, alla data di notificazione della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo avere sentito l'aggiudicatario stesso.

Art. 13. - INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Comunità montana si riserva di eseguire in ogni momento, anche senza preavviso, controlli ed ispezioni.

Nel caso l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal presente disciplinare/capitolato, di cui l'Ufficio segreteria venga a conoscenza su segnalazione immediata di utenti, ovvero rilevati in seguito ad un sopralluogo, lo stesso verrà diffidato ad adempiere entro il termine massimo di 24 ore. Decorso, inutilmente, tale termine, con formale provvedimento del Responsabile competente, verrà dichiarata l'applicazione, da effettuare in sede di liquidazione a conguaglio del prezzo d'appalto, delle penali di seguito indicate, la cui entità verrà determinata dal Responsabile dell'Ufficio segreteria, valutata la gravità dell'inadempienza.

L'aggiudicatario potrà, nel termine massimo di tre giorni dal ricevimento della contestazione, produrre motivate giustificazioni. Trascorso detto termine l'Amministrazione, qualora le giustificazioni addotte risultassero inadeguate, applicherà direttamente le penali previste con provvedimento formale del Responsabile.

E' nei poteri dell'Amministrazione appaltante ricorrere alla risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- inefficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- cessione parziale o totale del contratto;

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

- intervenuta emanazione, nei confronti dell'aggiudicatario, di un provvedimento definitivo, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione, di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ovvero sia intervenuta sentenza passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti, comunque, interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti punti si farà luogo alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, salvo il risarcimento danni.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione precedentemente specificati, l'amministrazione appaltante notificherà all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di tre giorni dalla data della notifica.

Trascorso detto termine l'amministrazione, qualora le giustificazioni addotte risultassero inadeguate, dispone con provvedimento formale del Responsabile unico del procedimento la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia definitiva, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo si procederà, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/200, a interpellare, progressivamente, i soggetti, che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio, fino alla scadenza naturale dell'appalto. In questo caso l'affidamento, pertanto, avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Con la risoluzione del contratto sorge, quindi, per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno dell'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti di cui è causa.

All'aggiudicatario sono, pertanto, addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto e saranno prelevate dal deposito cauzionale o da eventuali crediti dell'impresa.

Art. 14. - RESPONSABILITA', INFORTUNI E DANNI

1. La ditta aggiudicataria dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o danni arrecati, eventualmente, alle persone od alle cose, tanto della Comunità montana che di terzi, in dipendenza di manchevolezza – trascuratezza nell'esecuzione del presente contratto.
2. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, decorrente dalla data di consegna dei servizi sino al termine ultimo degli stessi. L'appaltatore deve, pertanto, coprire i propri rischi di responsabilità civile con

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

apposita polizza assicurativa e dovrà, altresì, garantire una copertura assicurativa per infortuni a favore dei del personale.

3. Le suddette assicurazioni devono garantire massimali adeguati.
4. L'aggiudicatario risponderà, direttamente, dei danni alle persone od alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Comunità montana, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.
5. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, in sede di aggiudicazione definitiva ed ai fini della stipula del contratto, copia delle polizze assicurative contenenti le suddette condizioni.

Art. 15. - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. Data la peculiarità del servizio, quale prestazione principale, sono vietati la cessione, anche parziale del contratto, il subappalto e l'avvalimento.

Art. 16. – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante del conto corrente o dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa in oggetto ed al nominativo dei soggetti autorizzati ad operare su tali conti. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto dovranno essere registrati su tale conto ed essere effettuati, esclusivamente, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo gara (CIG).

Art. 17. – CONTROVERSIE

Per quanto non contemplato nel presente disciplinare/capitolato, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia e le norme degli appalti degli Enti Pubblici. Per ogni controversia giudiziaria, che dovesse insorgere dall'esecuzione del presente disciplinare/capitolato, viene eletto il Foro di Aosta.

Art. 18. – PRIVACY E TRATTAMENTO DATI D. LGS. N. 196/2003

L'aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del servizio in oggetto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. n. 196/2003.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

Art. 19. – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri per la stipulazione del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione vigente.

Art. 20. – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Foscardi Laura – e-mail: la.foscardi@cm-evancon.vda.it - tel. 0125/92.94.55.

FIRMA PER ACCETTAZIONE _____